



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

PROGETTO DI

Ampliamento dei
cimiteri di Castel Bolognese
e Biancanigo

PRIME INDICAZIONI PER I PIANI DELLA SICUREZZA

Rev.2

PROMOTORE:

EDIL FAB s.r.l.

Via XXV Aprile n.12
52100 Arezzo

PROGETTISTA:

ING. GIUSEPPE FABOZZI

EDIL FAB S.R.L.
L'Amministratore
Ing. Giuseppe Fabozzi



Data

07.10.2014

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

Queste indicazioni costituiscono un atto di indirizzo a supporto degli uffici e degli altri Enti a seguito dell'emanazione della legge 3 agosto 2007 n. 123, e poi del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

- il metodo di redazione;
- gli argomenti da trattare.

Sono inoltre riportate le prime indicazioni sulla redazione del Fascicolo dell'Opera per la manutenzione delle opere previste in progetto.

Per quanto riguarda l'applicazione del D. Lgs. n°81 del 09/04/2008, dovranno essere individuate, in sede di progettazione definitiva relativamente alle materie di sicurezza, le figure del Committente, del Responsabile dei Lavori, del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Successivamente nella fase di progettazione esecutiva tali indicazioni e disposizioni dovranno essere approfondite, anche con la redazione di specifici elaborati, fino alla stesura finale del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo dell'Opera così come previsto dalla vigente normativa.

PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni cui è destinata l'opera, riducendo al minimo i disagi per l'utente, si intende redigere un Fascicolo dell'Opera che dovrà essere compilato in modo tale che possa facilmente essere consultato, prima di effettuare qualsiasi intervento d'ispezione o di manutenzione dell'opera. Esso dovrà contenere:

- un programma degli interventi d'ispezione;
- un programma per la manutenzione dell'opera progettata in tutti i suoi elementi;
- una struttura che può garantire una revisione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo in maniera da poter essere modificata in relazione alle informazioni di particolari condizioni ambientali rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati;
- le possibili soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;
- le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria del manufatto, natura dei componenti tecnici e tecnologici, sistema tecnologico adottato, etc...);
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni;
- i dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- raccomandazioni di carattere generale.

Ubicazione

I cimiteri di Castel Bolognese e Biancanigo risultano accessibili da comoda viabilità pubblica ai margini del nucleo abitato con ampio parcheggio di servizio, pertanto perfetti sotto il profilo funzionale e logistico.

Sotto il profilo impiantistico si fa presente che tutte le aree risultano già allacciate a tutte le utenze (elettricità, acquedotto, fognatura).

Indicazioni operative

Il Piano di Sicurezza Operativo predisposto ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. conterrà i seguenti elementi fondamentali:

- a) Relazione generale e valutazione dei rischi delle varie fasi lavorative;
- b) Valutazione dei rischi per l'uso delle attrezzature di lavoro;
- c) Cronoprogramma;
- d) Elaborati grafici illustranti tutte le varie fasi di lavoro compresa l'ubicazione del cantiere;
- e) Valutazione dei costi per la sicurezza;
- f) Valutazione preventiva del rischio rumore;
- g) Fascicolo tecnico relativo alla manutenzione delle opere previste nel progetto.

Le fasi lavorative principali relative alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Castel Bolognese (n.184 loculi disposti su due piani) saranno le seguenti:

- 1) Realizzazione delle fondazioni;
- 2) Posa dei casseri e dell'armatura dei colombari;
- 3) Getto delle opere in c.a. (pilastri, travi e copertura)
- 4) Montaggio e posa degli elementi prefabbricati e getto di cls;
- 5) Realizzazione del solaio interpiano e della copertura;
- 6) Predisposizione delle reti idriche ed elettriche;
- 7) Opere di finitura.

Le fasi lavorative principali della Bonifica della copertura in amianto saranno le seguenti:

- 1) Montaggio dei ponteggi;
- 2) Rimozione e smaltimento della copertura in amianto;
- 3) Rimozione dell'attuale impermeabilizzazione;
- 4) Realizzazione massetto alleggerito;
- 5) Posa del nuovo manto di impermeabilizzazione in guaina bituminosa ardesiata;

Le fasi lavorative principali relative alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Biancanigo (n.20 loculi) saranno le seguenti:

- 1) Realizzazione delle fondazioni;
- 2) Posa dei casseri e dell'armatura dei colombari;
- 3) Getto delle opere in c.a. (pilastri, travi e copertura)
- 4) Montaggio e posa degli elementi prefabbricati e getto di cls;
- 5) Rifacimento delle attuali pavimentazioni;
- 6) Rifacimento dell'intonaco esterno dei muri di cinta;
- 7) Predisposizione delle reti idriche ed elettriche;
- 8) Opere di finitura.

Durante l'esecuzione dei lavori non saranno utilizzati materiali pericolosi e attrezzature pericolose. Particolari accorgimenti si dovranno adottare durante le fasi dei lavori in quota.

Le imprese devono esplicitare nei propri POS le procedure di dettaglio per effettuare le seguenti lavorazioni:

- Lavorazioni in quota;
- Piano di lavoro per il montaggio degli elementi prefabbricati;
- Realizzazione dei solai interpiano;
- Coordinamento delle lavorazioni in fase di esecuzione del manufatto con il mantenimento del servizio agli utenti del cimitero;
- Valutazione delle lavorazioni interferenti o in sovrapposizione.

COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza, è effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio;
- d) procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- e) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- f) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si prevede che la stima dei costi delle misure di prevenzione e protezione per il presente progetto possa incidere per € 11.268,00 (undicimiladuecentosesantotto/00) somma non soggetta al ribasso d'asta, tenendo conto del:

1. del contesto ambientale in cui è sito il cantiere;
2. dello stato di fatto in cui si trova il cantiere;
3. delle lavorazioni da effettuarsi per la realizzazione delle opere e delle loro sovrapposizioni;

La somma viene suddivisa, di massima, come precisato nella stima sotto elencata.

Costo totale allestimento cantiere	€ 2.500,00
Costo totale opere provvisoriale	€ 1.000,00
Costo totale dispositivi di protezione individuale	€ 800,00
Costo totale formazione ed informazione	€ 500,00
Costo diretto integrato 2%	<u>€ 6.131,00</u>
COSTO TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA	€ 10.931,00

Calcolo incidenza degli oneri della sicurezza

Ic) Importo lavori	306.563,00
O.Sic) Importo complessivo O.S.	10.931,00

Incidenza O.S. = O.Sic / Ic = 3,56 %